



# CITTA' DI LIGNANO SABBIAADORO

C.A.P. 33054  
C.F. 83000710307

PROVINCIA DI UDINE

Tel. 0431/409111  
Fax. 0431/73288

## URBANISTICA

Determinazione n. 755

Del 01/10/2024

**OGGETTO:** Revoca degli avvisi di selezione pubblica (dal numero 1 al numero 17) approvati con determinazioni n. 616-617-618 del 20.08.2024 pubblicate sul BUR il 21.08.2024 e finalizzati all'assegnazione delle concessioni demaniali marittime con finalità turistico – ricreative del Comune di Lignano Sabbiadoro in conformità alle previsioni del Piano di utilizzazione del demanio e proroga delle concessioni demaniali in essere dal 01.01.2025.

Il Segretario Generale per la Responsabile U.O. Urbanistica Edilizia Privata,  
SUE e Demanio

Premesso che:

- con deliberazione di giunta comunale n.301 del 20.10.2023 si impartivano gli indirizzi all'U.O. Demanio per procedere con l'affidamento delle concessioni demaniali marittime ad uso turistico-ricreativo;
- con deliberazione di giunta comunale n.371 del 29.12.2023 si integrava l'atto di indirizzo sopra citato prevedendo la sospensione temporanea della pubblicazione dei bandi concessori comandandone la pubblicazione entro e non oltre la data del 20.08.2024 e dando indirizzo al Responsabile dell'U.O. Demanio per la proroga del termine di scadenza delle concessioni in essere fino a nuova assegnazione, comunque non oltre il 31.12.2024; dichiarando altresì la volontà di procedere alla revisione dei criteri per effetto di eventuali disposizioni normative che potessero sopravvenire;
- con deliberazione di giunta comunale n. 235 del 09.08.2024 si forniva nuovo atto di indirizzo in merito alla svolgimento delle procedure di affidamento delle concessioni balneari ad uso turistico – ricreativo rispetto a specifiche relative alle pubblicazioni e alla valutazione del PEF;
- in esecuzioni delle sopra citate deliberazioni con determinazioni n.616, 617 e 618 del 20.08.2024 e pubblicate sul BUR il 21.08.2024 dalla Responsabile dell'U.O. Demanio venivano approvati gli avvisi di selezione pubblica (dal numero 1 al numero 17) finalizzati all'assegnazione delle concessioni demaniali marittime con finalità turistico – ricreative del Comune di Lignano Sabbiadoro, in conformità alle previsioni del Piano di utilizzazione del demanio;
- con decreto – legge 16 settembre 2024, n. 131 *“Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi derivanti da atti dell'Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano”*, all'articolo 1 *“Disposizioni urgenti in materia di concessioni demaniali marittime, lacuali e fluviali per finalità turistico-ricreative e sportive - Procedura di infrazione n. 2020/4118”* il Governo interveniva nuovamente nella disciplina della materia, disponendo fra l'altro l'efficacia delle concessioni in essere fino al 30 settembre 2027, dando atto tuttavia, fin dalle premesse che: *“Gli effetti della presente disposizione non pregiudicano la validità delle procedure selettive nonché la decorrenza del rapporto concessorio, deliberati anteriormente a tale data con adeguata motivazione ai sensi dell'[articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241](#), nel*

*rispetto, limitatamente alle procedure avviate successivamente all'entrata in vigore del presente decreto, delle modalità e dei criteri di cui all'[articolo 4 della legge 5 agosto 2022, n. 118](#)';*

- con deliberazione della giunta comunale n.275 del 26.09.2024 si dava indirizzo alla Responsabile U.O. Demanio di disporre in ogni caso la revoca degli avvisi di selezione di cui all'oggetto per le motivazioni espresse nell'atto deliberativo ed, in particolare, poiché : *“si ritiene che le modifiche normative introdotte con l'art.1 del DL 131/2024 costituiscano elemento novativo della disciplina di riferimento, tale da legittimare nell'immediato una revoca con provvedimento di secondo grado, per ragioni di opportunità sopravvenuta, dei bandi già pubblicati e non ancora scaduti, al fine di poter effettuare una rivalutazione di merito della documentazione di gara e un aggiornamento delle relative clausole, preso atto, tra l'altro, che ad oggi non risulta ancora depositata alcuna offerta e che questo consente quindi di poter ancora intervenire considerando le sopravvenienze di fatto e di diritto introdotte dal D. L. 131/2024”* anche al fine di garantire che *“le procedure vengano avviate a seguito della conversione in legge del decreto legge n. 131/2024 e dell'adozione del decreto ministeriale previsto dal novellato art. 4, comma 8, l. 118/2022, onde consentire che le procedure siano delineate e svolte nel rispetto di un quadro normativo consolidato e completo”* e che si ritiene possa essere definitivo;

Considerato che nell'incertezza del quadro normativo di disciplina della materia (a seguito della profonda revisione della legge 118/2022 per effetto del decreto – legge 131/2024) la Giunta Comunale ha ridefinito l'interesse pubblico nella c.d. *certezza del diritto* e quindi nella necessità di attendere la conversione in legge del decreto n.131/2024 e l'adozione del decreto ministeriale previsto dal novellato articolo 4, comma 8 della legge 118/2022 al fine di avviare le procedure di assegnazione nella cornice di un quadro normativo completo che consenta a tutti gli operatori economici di avere delle regole certe tali da garantire la prevedibilità delle conseguenze giuridiche dei loro comportamenti e di conoscere quindi in anticipo cosa dal diritto sono autorizzati a fare e cosa in base al diritto sono liberi di fare così da poter programmare le azioni future, con la previsione di criteri valutativi che garantiscono la stabilità posta a conforto di una legittima aspettativa;

Ribadito che ad oggi non sono pervenute offerte e quindi la revoca non si intende lesiva di alcun interesse privato attuale e concreto;

Dato atto altresì che la normativa di cui al decreto-legge, in sede di conversione, dovrebbe secondo anche quanto riportato dal portavoce della Commissione europea garantire una puntuale definizione della materia e quindi andare verso quella c.d. *certezza del diritto* a garanzia dei partecipanti come deliberato dalla Giunta comunale;

Visto l'articolo 21 – quinquies della legge n.241/1990 secondo cui: *“Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti (...)”*;

Ritenuto sulla base delle premesse sopra riportate e secondo le motivazioni contenute nella deliberazione di giunta comunale n.275 del 26.09.2024 cui si rimanda integralmente di revocare gli avvisi di selezione pubblica (dal numero 1 al numero 17) approvati con determinazioni n. 616-617-618 del 20.08.2024 e pubblicate sul BUR il 21.08.2024 e finalizzati all'assegnazione delle concessioni demaniali marittime con finalità turistico – ricreative del Comune di Lignano Sabbiadoro, in conformità alle previsioni del Piano di utilizzazione del demanio;

Considerato che per effetto della revoca si dispone la proroga dal 01.01.2025, salvo diverso dettato normativo emergente dalla conversione in legge del decreto – legge n.131/2024, delle concessioni balneari in essere per le tempistiche necessarie a consentire la revisione e ripubblicazione dei bandi di gara da parte del Comune e procedere all'aggiudicazione degli stessi improrogabilmente entro il 31.12.2025;

Visti:

- la Legge regionale 13 novembre 2006, n. 22;

- il Piano di Utilizzazione delle aree del demanio marittimo con finalità turistico-ricreativa (in seguito PUD), emanato in attuazione dell'art. 2 della Legge regionale n. 22/2006 citata;
- la Legge 5 agosto 2022, n. 118;
- il Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327 (Codice della Navigazione) e relativo Regolamento di esecuzione (DPR 15 febbraio 1952, n. 328);

Dato atto che mediante la sottoscrizione del presente atto si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del decreto legislativo n.267/2000;

### **DETERMINA**

Per i motivi e alle condizioni in premessa indicate che formano parte integrante e sostanziale del presente atto di:

- 1 revocare ai sensi dell'art.21-quinquies della legge n.241/1990 gli avvisi di selezione pubblica (dal numero 1 al numero 17) approvati con determinazioni n. 616-617-618 pubblicate il 21.08.2024 e finalizzati all'assegnazione delle concessioni demaniali marittime con finalità turistico – ricreative del Comune di Lignano Sabbiadoro, in conformità alle previsioni del Piano di utilizzazione del demanio;
- 2 disporre sulla base delle revoche sopra disposte la proroga dal 01.01.2025, salvo diverso dettato normativo emergente dalla conversione in legge del decreto – legge n.131/2024, delle concessioni balneari in essere per le tempistiche necessarie a consentire la revisione e ripubblicazione dei bandi di gara da parte del Comune e procedere all'aggiudicazione degli stessi improrogabilmente entro il 31.12.2025;
- 3 demandare agli uffici gli adempimenti conseguenti relativi alla chiusura nel portale EAppalti FVG delle procedure e alle pubblicazioni conseguenti sul BUR, all'Albo pretorio e in Amministrazione trasparente.

Lignano Sabbiadoro, 01/10/2024

Il Segretario Generale per la Responsabile U.O.  
Urbanistica Edilizia Privata, SUE e Demanio

Dott. Nicola GAMBINO